



Farsi il proprio **sito**

Si può scegliere tra le soluzioni già prefabbricate o tra i servizi più complessi.

La diffusione del web commerciale ha parecchio spostato la bilancia da un internet per lo più creato dai suoi utenti verso un internet fruito soprattutto come spettatori. Eppure, ancora oggi molti vogliono lasciare un proprio segno nel world wide web (alcune stime parlano di 15 miliardi di pagine web

esistenti) e una serie di strumenti sempre più sofisticati si rivolgono proprio a questo tipo di utenti attivi della rete.

Serve l'aiuto di un professionista?

Prima di addentrarci nell'articolo, è necessaria una premessa fondamentale: per avere una presenza



LE SOLUZIONI GIÀ PRONTE

Wordpress

www.wordpress.com

I blog sono diari elettronici, in cui il contenuto è presentato in senso cronologico inverso (cioè per prima appare l'ultima cosa scritta). Sono un po' passati di moda, ma restano un valido strumento per chi prevede di pubblicare con una certa costanza e privilegia lo scritto rispetto alle immagini.



Per chi predilige la scrittura, e vuole un semplice strumento per gestire un blog

Tumblr

www.tumblr.com

Tutti gli strumenti per creare un sito offrono funzioni per integrare anche fotografie e immagini. Se questo è il vostro mezzo di espressione principale, però, meglio scegliere uno strumento ritagliato per questo mezzo. Tra quelli provati, vi suggeriamo Tumblr, grazie all'integrazione con Instagram.



Per chi vuole pubblicare soprattutto immagini e fotografie, proprie o trovate in rete

Facebook

www.facebook.com

Facebook è utilizzato soprattutto come social network per scambiare informazioni con gli amici, ma in realtà fornisce anche una serie di utili strumenti per organizzare una propria presenza online. Per chi è già abituato a usarlo è forse lo strumento più semplice da imparare ad usare e gestire.



Per chi vuole avere una sua presenza online nel modo più semplice

Deviantart

www.deviantart.com

La maggior parte dei siti che consentono di avere una propria presenza in rete offre strumenti generalisti. In alcuni casi è preferibile rivolgersi a strutture specializzate, in cui si trovano altre persone dagli interessi simili: deviantart per gli artisti dell'immagine, myspace per i musicisti...



Siti di nicchia, per utenti con pre-requisiti specifici e ben delineati

LE SOLUZIONI PIÙ COMPLETE

1and1

www.1and1.it

Se avete un'attività e desiderate un sito statico, che le faccia da vetrina, potete provare con 1and1. È un sito che permette di creare una pagina web più o meno completa in poco tempo. Tra i vari pacchetti di servizi proposti, consigliamo di partire con quello base, il Personal MyWebsite, da 6 euro al mese.



Per piccole aziende o privati che vogliono una vetrina su internet per la propria attività

Wix

it.wix.com

Come molti altri servizi, Wix offre la possibilità di creare gratis un proprio sito. Pagando 20 euro al mese si possono aggiungere le interessanti funzionalità di e-commerce, per gestire un vero e proprio negozio online, con tanto di metodi di pagamento, inserimento di prodotti, inventario e altri utili servizi.



Per chi vuole puntare a fare commercio elettronico col proprio sito

Google Sites

sites.google.com

Molti servizi offrono la possibilità di guadagnare affiancando al proprio contenuto la pubblicità. Se è la strada che vi interessa (ma ricordatevi che difficilmente si guadagnano grosse cifre), meglio rivolgersi al gigante del settore, per costruire un blog (blogger.com) o un sito (sites.google.com).



Per provare a guadagnare qualcosa utilizzando la pubblicità

Weebly

www.weebly.com

Numerosi siti possono essere usati come forum online, in primis i social network (noti, come Facebook, o meno noti, come Friendfeed). Se si preferisce gestirne uno in proprio, va scelto uno strumento che, oltre a permettere di creare un sito, abbia anche questa funzionalità, non sempre presente.



Per chi vuole creare e gestire piccoli forum online

Alcuni servizi permettono di creare siti con una struttura più complessa

»

online di alto livello, soprattutto se rappresenta il proprio business, è necessario affidarsi a un professionista del settore. È vero che si tende spesso a considerare l'informatica il regno del fai da te. Ma se la qualità di ciò che si produce è molto importante, prima di rinunciare all'aiuto di un esperto chiedetevi se andreste in tribunale senza un avvocato oppure vi togliereste un molare da soli. Detto questo, è vero che da sé si può in effetti fare molto e gli strumenti oggi esistenti permettono di arrivare a risultati accettabili. A patto, però, di voler investire del tempo.

Riassumendo, gli strumenti per costruirsi il proprio sito si possono suddividere in due grosse categorie: i servizi pronti "chiavi in mano" e quelli in cui dovete invece metterci anche un po' del vostro impegno.

Pagine chiavi in mano

Il modo più semplice per avere una propria presenza sul web è utilizzare un social network come Twitter. In questi casi, però, si tratta più che altro di un flusso di coscienza, di cui è difficile tener traccia. Se si vuole dare un minimo di struttura alla propria presenza sul web, continuando a puntare alla massima facilità d'uso, è meglio rivolgersi ai servizi specializzati che ospitano al loro interno le opere di milioni di persone. Facebook, Wordpress, Blogger e Tumblr sono solo i più noti tra i molti siti di questo tipo, ma non mancano servizi più di nicchia, che magari potrebbero rispondere meglio a vostre esigenze particolari.

Nella scelta del servizio a cui affidarvi tenete conto di cosa vorrete pubblicare, ma ricordate anche che nulla è immutabile nel campo dell'informatica: quindi è sempre possibile che un sito chiuda (negli

ultimi tempi, ad esempio, hanno chiuso due servizi piuttosto diffusi come Splinder e Posterous). Rivolgersi a uno dei big dovrebbe dare qualche garanzia in più sulla tenuta nel tempo del servizio.

Un sito fai da te

Se la struttura di questi siti non vi soddisfa e preferite prendere pienamente in mano il vostro destino, dovete puntare su quei servizi che consentono di creare da soli un sito più complesso. In questo caso avrete sicuramente vita più difficile nella fase di creazione (con i siti "chiavi in mano" di cui sopra, ci vogliono letteralmente pochi minuti dal momento in cui avete deciso di aprirne uno al momento in cui potete iniziare a pubblicare), ma se avrete costanza e voglia di imparare il risultato finale potrebbe essere più soddisfacente. Trattandosi di un lavoro più complesso, ci vuole una certa programmazione iniziale. In particolare, è bene avere un'idea del tipo di taglio che si intende dare al proprio sito, in modo da scegliere il servizio che offre gli strumenti che vi servono: la possibilità di fare sondaggi, ospitare un forum, aprire un negozio di ecommerce...

Aspetti a cui badare

Quando si crea un sito internet ci sono innumerevoli aspetti a cui badare. Ecco un elenco non esaustivo.

> Verificate che tutti i link e le email usate nel sito funzionino; controllate la correttezza dei contenuti e delle informazioni inserite.

> Provate a navigare nel sito, usando i principali sistemi operativi e browser. Navigate disattivando plugin esterni come JavaScript o Flash e verificate come si comportano le pagine.

> Tenete una documentazione che vi aiuti a capire cosa avevate fatto e perché, quando, a distanza di tempo, dovete rimetterci mano.

> Utilizzate un sistema antispyam

per commenti e form.

> Se avete una attività da libero professionista con partita Iva è obbligatorio inserirla in homepage. Se volete fare ecommerce, in molti casi bisogna iscriversi alla Camera di commercio e fare dichiarazione di inizio attività di vendita online.

> Fate attenzione ai contenuti esterni integrati nel sito, soprattutto se multimediali: controllate di non violare alcun copyright, usate foto in Creative Commons e citate la fonte. Se avete prodotto i contenuti, indicate la licenza con la quale li distribuite e se è possibile usarli o meno per fini commerciali.

> Ricordate di adempiere alle norme per la privacy (potete aiutarvi con questo generatore automatico:

<https://www.iubenda.com/it>). *

Un aiuto dal web

Ecco alcuni strumenti online che possono aiutarvi a creare un sito.

www.mindomo.com/it/ per creare le cosiddette mappe mentali, utili nella fase di primo progetto di un sito, per rappresentare graficamente ciò che si vuole pubblicare.

www.google.com/trends utile per capire quali persone fanno online e per indirizzare il contenuto di ciò che si pubblicherà.

www.oilproject.org ha molte lezioni video su svariati argomenti, tra cui il web design.

www.codecademy.com per imparare a programmare (in inglese).

www.nic.it per le informazioni per registrare un sito che termini con .it e

www.godaddy.com per registrare un sito .com.

www.panabee.com utile se non vi viene in mente un nome per il sito.

www.typetester.org, per la parte grafica, vi aiuterà con i font (l'aspetto dei testi), mentre www.colorpicker.com aiuta a scegliere i colori.

www.shopify.com consente di inserire un elemento di ecommerce in pagina, mentre con qr-code.kaywa.com potrete generare un qr code.

Una volta terminato il sito potete verificare come viene reso dai vari browser con browser-shots.org, validare il codice con validator.w3.org e vedere quanto impiega un browser a caricarlo con tools.pingdom.com/fpt/.